

Agente aggredito ora parte il corso di autodifesa

► Iniziativa del Comune di Belluno
Valutazioni sulla dotazione di armi

Dopo l'aggressione all'agente impegnato nel controllo della sosta in centro, partono i corsi di autodifesa per gli agenti della Polizia locale. E l'assessore alla Sicurezza, Raffaele Addamiano, fa capire anche che l'amministrazione sta facendo delle valutazioni per dotare i vigili anche di armi. Della questione polizia locale si è parlato anche ieri nella seduta di giunta a Palazzo Rosso: il sindaco Oscar De Pellegrin presentato un'informativa sulla sicurezza sul lavoro degli agenti.

Fant a pagina VII

Vigili, corsi di autodifesa e ipotesi armi

►Dopo l'aggressione all'agente ferito sabato scorso in piazza inizia un percorso per la sicurezza degli operatori in strada

SICUREZZA

BELLUNO Dopo l'aggressione all'agente impegnato nel controllo della sosta in centro, partono i corsi di autodifesa per gli agenti della Polizia locale. E l'assessore alla Sicurezza, Raffaele Addamiano, fa capire anche che l'amministrazione sta facendo delle valutazioni per dotare i vigili anche di armi. Della questione polizia locale si è parlato anche ieri nella seduta di giunta a Palazzo Rosso. Il sindaco Oscar De Pellegrin ha dato un'informativa ai colleghi per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro degli agenti.

L'INIZIATIVA

Sono dunque in partenza nell'anno 2023 i corsi che sono parte del progetto di formazione continua degli agenti del comando di Belluno: a partecipare saranno 3 operatori che, poi, trasferiranno le competenze ai colleghi. Gli agenti frequenteranno un corso da istruttore di tecniche operative e proseguiranno poi con periodici e continui corsi di addestramento. «Un'iniziativa a cui stavamo pensando da tempo - osserva il sindaco, Oscar De Pellegrin -, divenuta necessaria e urgente dopo l'aggressione di venerdì scorso in piazza dei Martiri

ai danni di un nostro agente. Il nostro comando è in carenza di personale da anni, tuttavia gli agenti stanno affrontando con grande dedizione e professionalità il fenomeno delle baby gang. Vogliamo dotare gli operatori di più mezzi per affrontare, in sicurezza, il servizio in città». Dopo alcuni percorsi di addestramento alle tecniche di difesa personale effettuati nell'ambito di specifici percorsi formativi finanziati dalla Regione del Veneto, l'amministrazione vuole oggi rendere strutturale la formazione e coinvolgere tutto il personale. «Questo tipo di addestramento - spiega il comandante della polizia locale, Roberto Rossetti -, consente al personale di acquisire le necessarie tecniche di difesa per evitare infortuni sul lavoro e di procurare lesioni alle persone che debbono essere contenute, quando necessario, con l'uso della forza».

PERSONALE

I corsi di autodifesa vanno ad aggiungersi ad un'altra iniziativa,

deliberata qualche settimana fa, per dotare gli agenti di body cam vale a dire piccole telecamere da indossare sulla divisa per documentare con precisione,

►Ieri in giunta un'informativa sul caso accaduto in centro L'amministrazione valuta anche di dotare le pattuglie di pistola

quando necessario, gli illeciti e prevenire aggressioni agli agenti. «Le risorse sono poche - conclude il sindaco - ma nonostante questo stiamo ugualmente cercando di potenziare il nostro comando mettendo gli agenti nelle

condizioni migliori per lavorare in sicurezza».

LE AGGRESSIONI

È stato un anno piuttosto difficile per la sicurezza in città. Gli ultimi due episodi, in ordine cronologico, poi hanno superato l'immaginazione. Il primo. Durante un sopralluogo al parco a margine di Piazza Piloni l'assessore alla Sicurezza, Addamiano, è stato attaccato personalmente da ragazzi che poi si è scoperto essere "attenzione" dalle forze dell'ordine. Il secondo è accaduto sabato scorso. In piazza dei Martiri, poco prima delle 20, quando un agente della polizia locale è stato aggredito. La prognosi è stata di cinque giorni.

I SINDACATI

Al vigile infortunato la solidarietà di Fp-Cgil: «L'episodio evidenzia ancora una volta il grave problema di sicurezza in cui versano gli operatori di Polizia Locale di questo comune, e in generale». «L'agente è stato aggredito

durante l'espletamento del proprio servizio in orario straordinario - prosegue Fp Cgil -, attività richiesta da questa amministrazione per reprimere le così dette "soste selvagge" in centro città, aggredito dapprima verbalmente e poi fisicamente da un cittadino a causa di un diverbio. Gli agenti vengono chiamati ad affrontare situazioni pericolose quotidianamente, senza essere dotati di nessuno strumento di autotutela. Come Cgil da sempre sosteniamo l'importanza di frequentare appositi corsi di formazione di autodifesa personale, ma anche l'importanza di dotare gli Agenti di strumenti di difesa non letali, come ad esempio lo spray al peperoncino, già utilizzato in altre città, che dà buoni risultati in termini di difesa e anche di durezza». Ma la cosa più importante «riteniamo l'amministrazione debba puntare maggiormente all'implementazione dell'organico del Corpo di Polizia Locale con nuove assunzioni di giovani operatori. Di fatto l'età media degli agenti impegnati in servizio esterno è alta e l'impiego di lavoratori anche prossimi al pensionamento, in strada ed in orario serale, non è certamente la soluzione più consona».

Federica Fant

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**INTANTO I SINDACATI
SOLLECITANO L'AUMENTO
DELL'ORGANICO
CON I GIOVANI: «ETÀ
MEDIA DEL COMANDO
VICINA ALLA PENSIONE»**



LA FORMAZIONE un percorso per l'autodifesa dedicato agli agenti